Anno XV N. 164 — Udine, Lunedì 25 Luglio 1892 — Conto corrente con la Posta

**Prezzo d'Associazione**

| | | |
|---|---|---|
| Udine e Stato: anno | L. | 20 |
| id. semestre | » | 11 |
| id. trimestre | » | 6 |
| id. mese | » | 2 |
| Estero anno | L. | 32 |
| id. semestre | » | 17 |
| id. trimestre | » | 8 |

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

**Prezzo per le inserzioni**

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cs. 50 — In terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 30 dopo la firma del gerente cent. 20 in quarta pagina cs. 10

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

## In cattedra senza laurea

La *Lombardia* osserva che l'on. Ellena, « il quale aveva tanto studiato e imparato sino al punto di poter insegnare scienza della finanza nell'Università di Roma, non aveva la laurea. »

Per verità, ad insegnare con profitto abbisogna più la dottrina ed il buon criterio che non la laurea; ma il fatto *merita* di essere notato perchè torna a prova del sistema dei due pesi e delle due misure che tiene il nostro Governo.

Badisi bene: *non neghiamo nè l'ingegno*, nè gli studi dell'on. Ellena; osserviamo solo che ingegno e studi non gli sarebbero bastati per insegnare senza laurea nell'Università di *Roma*, senza un'altra cosa: l'essere, cioè, benevisto al Governo.

Se l'on. Ellena, invece di essere nelle buone grazie del liberalismo governante, fosse stato ritenuto per *clericale*, come oggidì si qualificano i cattolici fedelmente devoti al Papa, con tutto il suo ingegno, con tutti gli studi da lui fatti e la dottrina raccoltane, non solo non gli sarebbe stato concesso di insegnare nell'Università di Roma, ma nemmeno in un liceo, e nemmeno in un ginnasio; e peggio ancora se si fosse trattato di un ginnasio in voce di *clericale*.

Il nostro Governo ha sempre fatto così. Quando è il caso di qualche beniamino suo (fosse anche meglio anzi!) un prete o un frate che s'abbian gittato il nicchio o la cocolla alle ortiche — se manca la laurea o la patente, il Governo te lo schiaffa in cattedra con una nomina in via straordinaria; se invece è il caso di qualche così detto clericale, allora la laurea o la patente diventa indispensabile e, senza di essa, non si permetterebbe nemmeno a Salomone di insegnare il bi-a-ba!

Questo sistema dei due pesi e delle due misure ha *contribuito e contribuisce non* poco alla decadenza della scuola in Italia, sia per gli insegnanti valenti e modesti che allontana da essa e sia per gli inetti ed anche *indegni che vi chiama. Ma che!* Ciò è utile alla dominante oligarchia liberale, le piace e basta.

Perocchè bisogna ben persuadersene, ciò che preme soprattutto a chi comanda nel nostro povero paese, non è già il bene della patria, ma l'interesse del proprio partito, anche se — vedete abnegazione! — questo interesse del partito si identifica coll'interesse proprio.

## GLI SCIOPERI AMERICANI

Il sig. John Monagliem, sovraintendente della *miniera Gem, presso Wallace (Idaho)*, si è salvato nuotando attraverso il fiume Coeur d'Aleve per salvarsi dagli scioperanti, tenendosi poscia nascosto per un *pezzo dentro una palude, ove sofferse freddo* e fame.

Il generale Schofield, che comanda l'esercito (25 mila uomini) della Repubblica degli Stati-Uniti, che ha 66 milioni d'abitanti, ha *mandato fuori* un ordine del giorno in cui annuncia un *proclama* del presidente Harrison.

In questo proclama il Presidente avverte che il governatore dello Stato d'Idaho ha chiesto il suo aiuto *come capo dell'esercito* federale, e impone che tutti gli uomini impegnati nella insurrezione si disperdano e tornino alle case loro.

Il *Figaro* di Parigi, discorrendo dei presenti colossali scioperi degli *Stati-Uniti*, rileva come il sistema della grande, della assoluta libertà, quale vige in quei paesi, abbia i suoi inconvenienti.

*Infatti — scrive il foglio francese —* la polizia dello Stato non volle per un gran pezzo intervenire fra operai e padroni, o fra operai ed operai, ed intervenne un corpo di poliziotti privati: — ma *alla fine* si chiuse la battaglia con un centinaio di vittime.

Ma il *Figaro*, osserva qui Dario Papa, non pensa, trattandosi di 160 mila scioperanti, qual numero, infinitamente superiore di vittime si *sarebbe fatto in Europa*, dove tosto interviene la truppa ad arrestare e scannare senza mercè. Quando si pensi soltanto a Milano, il 1 maggio, senza che nessuno si muovesse, si fece un centinaio d'arresti e ci fu una sessantina di condanne, molte delle quali, con desolazione e schianto di famiglie, si stanno ancora scontando — *si può fare* un calcolo.

Aggiuntoci lo scorticamento generale che c'è qui per mantenere tanti armati e tanta polizia, mentre là (e sono così ricchi!) tutto ciò costa sì poco, perchè è in così piccole proporzioni.

Le vittime continue della fame e della inedia, create dalle enormi *tasse, sono milioni* di volte di più di quelle degli eventuali conflitti.

Il *Figaro* finisce dicendo che alla vecchia *Europa* converranno ancora molte esperienze per giungere al sangue freddo (leggete coraggio) che caratterizza i cittadini degli Stati Uniti.

Ed è vero. Ma che tristi, che tragiche esperienze.

## I VERI CIVILIZZATORI

Il re Leopoldo del Belgio ha chiesto alla Compagnia di Gesù missionari per il regno del Congo. La domanda fu accettata e sono già designati per partire il R. P. Vantenxthoven rettore del collegio di S. Stanislao a Mons ed il R. P. Dumont della casa stessa. Il Dumont è figliuolo del celebre geologo al quale si innalzò una statua in una delle piazze di Liegi. Cominciò come ingegnere a Bracquegnies. E trato nella Compagnia di Gesù passò dieci anni a Calcutta. Presentemente insegnava le matematiche a Mons. Li accompagnano un altro religioso uno studente e tre fratelli laici. La loro prima residenza sarà Leopoldville ove si occuperanno dell'educazione della gioventù e di altri ministeri.

## Una transazione fra conservatori e liberali

Sir Edward Watkin, membro liberale-unionista del Parlamento inglese, autore del progetto del tunnel sotto la Manica, dichiara, in una lettera pubblicata dal *Times* che tutti i partiti sono d'accordo nel riconoscere che bisogna concedere all'Irlanda il potere di amministrarsi essa stessa sotto una forma qualsiasi.

Sir Edward Watkin propone quindi una transazione fra lor Salisbury e Gladstone, *sulla base dei grandi lavori pubblici*. Si scaverebbe un canale navigabile fra l'est e l'ovest dell'Irlanda, e si metterebbe un tunnel tra il nord dell'Irlanda, e il sud della *Scozia*.

Il primo di questi progetti renderebbe più diretta la strada d'America, e il secondo farebbe dell'Irlanda e della Scozia *un paese solo*.

La spesa totale salirebbe a 500 milioni di lire, e l'interesse annuale di questa somma non rappresenterebbe che la quinta parte delle spese attuali di occupazione militare e di polizia.

## Smentita di una calunnia

Fa il giro dei giornali italiani uno dei soliti saporitissimi racconti, imbandito per la prima volta ai suoi lettori dall'*Adige* di Verona.

Si tratterrebbe di una suora canossiana fuggita dal suo convento di Legnago, anzi rapita di là ecc. ecc. con mille fronzoli e circostanze appetitose.

Ora l'*Adige* stessa pubblica una dichiarazione del Direttore del Convento delle Canossiane di Legnago che mette le cose a posto.

La monaca col pieno consenso de' suoi superiori si è semplicemente recata a Verona a visitarvi la madre inferma.

E' stata accompagnata, a scanso di equivoci, alla stazione da una consorella monaca e da una ventina di allieve. Scusate *se è poco!*

Dalla stazione di Legnago a Verona fu pure accompagnata da una monaca e da due allieve. Ora si trova a casa sua ad assistere la sua povera madre e per sbrigare interessi di famiglia. Fatto questo tornerà al suo convento.

Che ne dirà il corrispondente dell'*Adige* che si affrettò con tanto zelo a parlare di fughe romantiche, di scandali sollevati nel campo clericale e di *astuzie loiolesche*, usate per tenere celata la cosa?

Un po' di prudenza anche pei signori anticlericali non guasterebbe.

Intanto la stampa liberale si è *impadronita* del racconto scandaloso e l'ha *ricamato* come sa fare quando ha fra le mani simili argomenti. Avrà almeno l'*onestà* di riferire la smentita dell'*Adige?* Non crediamo di far giudizii temerarii assicurando che nove su dieci dei giornali che hanno parlato della cosa, resteranno *ora muti* come pesci.

## L'ESPOSIZIONE DI CHICAGO

Il barone *Alfredo De Vialar*, che fu mandato a Chicago, circa un mese fa, dal Commissario generale Krantz, perchè facesse una relazione sull'Esposizione mondiale, che vi dovrà aver luogo, è tornato testè in Francia sul piroscafo *La Touraine*. Egli disse ad un corrispondente dell'*Herald* che l'Esposizione di Chicago avrà senza dubbio un gran successo.

E' veramente meraviglioso, egli aggiunse osservare su che vasta scala *vien fatta* ogni cosa. L'unico difetto che ci trovò è quello di non esservi in questa mostra una speciale impronta americana. L'architettura è presso a poco quella francese, e l'unica differenza sta nelle dimensioni colà: tutto si fa più grande di quel che si faccia qui.

Quanto poi alla questione se fosse stato *meglio fare l'esposizione* a New-York che a Chicago; a me sembra che i forestieri troverebbero la prima delle due grandi città presso che uguale a qualunque città d'*Europa*; *mentre che, viaggiando* per qualche tratto nel paese, essi sono in grado di farsi una più giusta idea dell'organizzazione, degli istituti, delle città, *delle ferrovie e dei servizio pubblico*, in generale, della grande repubblica americana, soprattutto il visitatore, andando a Chicago, potrà pienamente apprezzare lo

---

48 APPENDICE

## Ricchezza vana

DI M. MARYAN

*riduzione di A.*

— Gilberta, come sei misteriosa! Perchè non m'hai detto nulla di quel che è avvenuto?

— Doveva dirtelo mio padre, risponde freddamente la signorina Clauveyres.

— Ed è *vero* che tutto s'è accomodato così presto? Io vedeva bene che il signor Mainault era innamorato di te, ma non immaginava...

Che io corrispondessi ai suoi sentimenti? Oh, egli sarà un ottimo marito, rispose Gilberta con sforzo.

— E poi è ricchissimo. Cara mia, tu hai un bel professare un fiero disdegno per il denaro, ma dopo tutto non sapresti farne a meno.

— E tu meno ancora, replicò Gilberta con disgusto.

La signora Clauveyres stimò prudente di non proseguire nel discorso. Ella capiva in modo vago che la confidenza fattale da suo marito la notte prima si collegava colla decisione improvvisa di Gilberta, e non voleva avanzarsi sopra un terreno pericoloso.

— Sono le otto, Gilberta; vieni con me?

— Verrò tosto; mi sento un po' di male alla testa.

L'uscio s'è rinchiuso. Sulla tavola sono sparsi ricchi gioielli. Gilberta ne prende alcuni, e, terminato così di abbigliarsi, scende con passo automatico. La sua mano trema mentre solleva la portiera della sala donde s'odono giungere varie voci. Dove è ora la sua energia? Ella si sente venirsi *meno*, nè sa ricorrere, per cercare il coraggio e la forza dove di essi è la vera fonte.

XVI

Il cuore di Clemente batteva così che parea volesse spezzarsi, allorchè egli, pochi istanti prima, era entrato nella sala cercando invano collo sguardo Gilberta.

— Mia figlia sta abbigliandosi; gli disse il banchiere mentre gli moveva incontro. Caro amico, lo ripeto, sono a pieno felice. Domani parleremo di affari, tuttavia voglio dirgliene una parola anche questa sera, perchè è una questione di lealtà.

Clemente si oppose con un gesto.

— No, bisogna ch'io parli, continuò il banchiere con agitazione. Io non ho mai pensato di dare subito a mio genero la dote di Gilberta.

— E che importa? Di grazia, signor Clauveyres, lasciamo questi discorsi.

L'idea della dote, neppure mi si affacciò mai alla mente.

— Lo so, ma permette ch'io continui. Devo dichiararle che in questo momento mi sarebbe difficile, forse impossibile, togliere una somma maggiore o minore ai miei affari.

— Signor banchiere, la supplico, mi lasci godere la felicità ch'ella mi fece sperare, senza turbarla con queste vuote questioni d'interesse. Vorrei che la signorina sua figlia fosse povera a condizione d'essere io tre volte più ricco per farla padrona di tutto.

Ella dice che non può darmi adesso denari. Ah, se potessi credere che quelli che ora possedo le tornassero utili! Le direi tosto: prenda tutto. Tutto quello che ho non è forse di sua figlia?

— I suoi beni, confido, saranno aumentati quando lascierò gli affari: Gilberta sarà ricca. Se ella vuole signor Mainault, che m'incarichi dei suoi interessi, posso dare alle mie imprese un'estensione ancor maggiore.

Clemente sorrise in atto di assenso, e si *rivolse verso l'uscio che aprivasi. Ma non* era ancora Gilberta.

— Gilberta non viene? domandò il banchiere meravigliato a sua moglie che entrava.

— Viene subito. l'ho lasciata che stava terminando di abbigliarsi.

— Editta, disse il banchiere, prendendo la mano di Clemente; sai già che il signor Mainault sarà presto uno di famiglia per noi?

— Certo, lo so, e ne sono lietissima anche per la nostra cara Gilberta; ormai possiamo essere tranquilli circa alla felicità di lei.

*(Continua.)*

sviluppo grandioso del progresso in America.

La maggior parte degli Europei si formano una falsa idea degli Americani: questi vengono rappresentati come uomini interessati che altri non curano fuori del l'onnipotente *dollaro*. Ho trovato che ciò è falso. Essi hanno idee molto elevate, sono educatissimi e sempre disposti ad ospitare gli stranieri. La mia personale opinione è che l'Europa abbia molto da imparare da questa esposizione, e quanto a me, sono soddisfattissimo del mio breve viaggio.

Io spero di tornare presto in America onde avere una migliore occasione di studiare questa grande nazione mercè il contatto coi suoi cittadini ».

## ITALIA

**Bari** — *Una signora bruciata viva* — La signora Teresa Revellino, d'anni 58, da Pinerolo abitante in via Palestro, stava ieri sera lavorando col lume presso la finestra, quando una tenda spinta dal vento sfiorò la fiamma e in un momento avvampò. La povera signora fece per strappare la tenda, ma il fuoco le si appiccò alle vesti e ne fu completamente attorniata. Alle sue grida accorsero alcuni inquilini i quali con fatica riuscirono a spegnere il fuoco. Ma oramai la povera signora era stata tutta rovinata. All'Ospedale la dichiararono in pericolo di vita. L'infelice signora è morta stamane.

**Bagolino** (Brescia) — *Arresto di capre* — Ieri l'altro le nostre guardie di finanza arrestarono sul monte detto delle Cornelle ben 58... capre che tradussero immediatamente alla dogana del Caffaro per delitto di — violato confine. — Pare che le capre, spaventate da un orso che in mezzo ad esse sbranava una pecora, fuggissero precipitose oltre il confine trentino, e che poi fossero sorprese nel ritorno delle guardie molto zelanti nell'adempimento del loro ufficio.

**Bergamo** — *Un ufficiale superiore che si dimette perchè contrario alla triplice alleanza* — Scrive l'*Unione* di Bergamo:

Il tenente colonnello della riserva, signor Giacinto Trussardi, ci prega da Clusone di pubblicare (e noi lo facciamo a semplice titolo di cronaca) la seguente:

«*Lettera aperta a S. E. il ministro della guerra*

« *Eccellenza!* Non potendo approvare il rinnovamento della Triplice Alleanza, ch'io reputo oltremodo esiziale per gl'interessi economici della Nazione — come già ebbi a dimostrare quattro anni or sono — ho l'onore di pregare V. E. a volermi cancellare dai ruoli dell'esercito al quale — per debito di lealtà — non intendo di più oltre appartenere. — *Giacinto Trussardi*, T. Colonnello di riserva. »

**Faenza** — *Aggressione* — Si viene ora a sapere che l'altro ieri, al famoso ponte della Castellina e proprio sul mezzogiorno, il signor Babini veniva aggredito sulla strada da uno sconosciuto armato di pistola a due canne che lo depredò del portafoglio contenente L. 29 in cui eranvi pure carte, compresa una cambiale di L. 500, e dell'orologio d'argento.

L'autorità sta facendo attive indagini per rintracciare l'autore di questo reato. So che sono state impartite disposizioni energiche per por fine alla sequela di questi reati che impressionano alcun poco.

**Roma** — *L'onestà di alcuni infermieri laici* — Il seguente fatto è narrato dal *Messaggiero* di Roma:

« L'ospedale di Sant'Antonio, a S. Maria Maggiore, dopo che cessò di essere l'ospedale militare, fu destinato, com'è noto, ai cronici, e ne fu nominato direttore il professore Antonio Polica, che prima dirigeva quello di S. Giovanni.

Ieri mattina a uno dei cronici caddero tre lire. La madre superiora Suor Lorenzina le raccolse, e disse all'infermo che le avrebbe messe insieme alle altre nove già da lei ritirate.

L'infermo replicò che in tutto erano quattrocento dodici lire, avendo consegnate le altre quattrocento lire agli infermieri.

La Superiora, meravigliata, ne informò il direttore Palica, che interrogò gli infermieri, ma non venne a capo di nulla.

Allora denunziò il fatto all'ufficio di pubblica sicurezza di via Lamarmora.

Il delegato Paolo di Tarsia e il maresciallo Ribottini dichiararono in arresto gli infermieri Luigi Barbera di anni 42 da Venezia, e Giuseppe Carli di anni 44 romano.

Erano le 7 di iersera. Il Carli strappò il bastone a un infermo, e colpì alla testa il direttore Palica.

Come lo vide cadere, con un altro colpo gli frantumò gli occhiali scuri.

Il professor Palica fu giudicato guaribile in 15 giorni con riserva.

I due infermieri furono non senza stenti tratti in arresto, e il maresciallo Ribottini ebbe strappata un'unghia.

Il Carli ha moglie e 5 figli.

Dalle ulteriori indagini della pubblica sicurezza si è poi trovato implicato nel fatto anche un terzo e questi sarebbe l'infermiere Giovanni Mazzoni, di anni 21, romano abitante al vicolo Vecchiarelli, e, secondo il vecchio, sarebbe appunto quello che gli portò via la borsa di tela.

Pure il Mazzoni ieri mattina venne arrestato ».

## ESTERO

**Francia** — *Arresti per alto tradimento* — Il *Figaro* annuncia che certo *Lau*, ex-contabile negli arsenali di Bourges ed una tedesca sua conoscente, sono stati arrestati in seguito alla scoperta di un affare di alto tradimento. Vari documenti riguardanti gli armamenti, sottratti a Bourges, sono stati trovati nel domicilio degli arrestati.

**Russia** — *Il cholera in Russia* — *Situazione gravissima* — Telegrafano da Pietroburgo:

A Pokrovsk avvennero decessi simili a quelli di di Astrachan. La plebaglia demolì l'ospedale e le case dei medici uccidendone quattro. La peste proveniente dalla Persia è scoppiata fierissima nei dintorni di Baku; quasi tutti i colpiti muoiono. I consiglieri segreti imperiali signori Solovageff, Soloff e Laptin sono partiti per la regione del Capo Volga dove agiranno quali dittatori avendo avuto dal governo pieni poteri.

Le notizie del Caucaso si fanno più *gravi*: la navigazione sul Mar Nero e sul mar d'Asoff è sospesa. Nella provincia del Don dove si è constatato che l'acqua è infetta ripararono 300 000 fugiaschi dal Caucaso. E' impossibile far subire a tutti la quarantena.

Causa l'attitudine minacciosa della plebe, i preti debbono benedire i cadaveri nelle bare aperte affinchè tutti si possano convincere che non si porta a seppelire un vivo, ma un morto.

I medici vengono accompagnati dovunque da scorte di cosacchi.

Quasi tutti i grandi negozianti di Astrachan, Baku e Saritoff si dichiararono in fallimento.

**Spagna** — *L'orribile fine d'un assassino* — Scrivono da Madrid:

L'altro giorno a Huercal Hovera, provincia di Almeria, un individuo è morto dalla paura ed in circostanze stranissime. Costui era un gitano che era stato *arrestato* per aver assassinato uno dei suoi, alcune settimane prima, a Cuevas. Era giunto il giorno del processo e nella prigione di Huercal alcuni suoi compagni di carcere aveano dato da intendere al gitano che il Tribunale lo avea già condannato a morte e che fra poco i guardiani sarebbero venuti a prenderlo per condurlo al patibolo. Il disgraziato prese la cosa sul serio e da quel momento cadde in una prostrazione estrema. Allorquando le guardie vennero a prenderlo per condurlo al palazzo di giustizia fu *invaso* da un forte eccitamento nervoso e le gambe gli tremavano in modo da non poterlo reggere per cui fu necessario farlo salire in una vettura. Le guardie e tutti quanti gli stavano vicino cercavano benissimo di tranquillizzarlo dicendogli che quanto gli aveano dato ad intendere i suoi compagni di carcere erano tutte fandonie e che la sua sorte non era stata decisa dovendo egli prima comparire dinanzi ai giudici. Tutto era inutile e nulla valeva a persuadere quel disgraziato al quale la paura aveva già paralizzato tutto il corpo ed anche la *coscienza*.

Il terrore l'invase ancor più quando l'infelice arrivò dinanzi al palazzo di giustizia ove trovavasi ad attenderlo una folla immensa accorsa per assistere al processo, ma che lui invece credeva fosse venuta per assistere alla sua esecuzione. Si cercò d'incoraggiarlo in tutti i modi, facendogli persino prendere un cordiale, ma tutto era inutile; il gitano rimaneva inerte, annichilito. Egli avea conosciuti tra la folla molti altri gitani, suoi amici e vedeva anche i parenti della vittima. Infatti alcuni gitani vi erano perchè chiamati dal Tribunale a deporre come testimoni e parecchi altri erano venuti per far parte del giurì. Ma sia gli uni che gli altri, agli occhi di quel disgraziato apparivano come tanti curiosi colà attirati dalla notizia della sua esecuzione e nulla valse a fargli scacciare una simile idea che, instillatasi nel suo cervello, lo martoriava atrocemente. Ad un dato momento fu visto impallidire ed agitare le braccia, quindi gettò un acuto grido di dolore e cadde immobile al suolo. Subito venne trasportato nell'interno del palazzo di giustizia, ove gli furono apprestati i necessari soccorsi e si tentarono tutti i mezzi per richiamarlo ai sensi, ma tutto fu inutile e il disgraziato pochi minuti dopo spirò.

## Cose di casa e varietà

### Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 24 LUGLIO 1892 — [illegible] Castello-Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

| | [illegible] | Ore 3 pom. | Ore 9 pom. | Massima | Minima | Media | 24 LUGLIO | Min. notte all'aperto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Termometro | 21 8 | 24. | 18.5 | 25.0 | 14. | 18 8 | 18.4 | 14. |
| Baromet. | 748 | 744.5 | 748 | — | | — | 747 | |
| Direzione corr. sup. | | | | | | | | |

Note: — Tempo vario.

### Bollettino astronomico

25 LUGLIO 1892

| Sole | | Luna | |
|---|---|---|---|
| Leva ore di Roma | 4 28 | leva ore | 0.37 s. |
| Tramonta » | 12 2 57 | tramonta | 4.53 m. |
| Passa al meridiano | — 7 38 | età giorni | 25 0 |
| Fenomeni importanti | | Fase | |

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine — 20 55 1.

### Ancora il corrispondente dell'« Adriatico »

Affinchè i lettori possano giudicare la maniera cavalleresca con cui i sedicenti liberaloni sostengono le polemiche, crediamo opportuno di riprodurre nella sua integrità, facendola seguire da qualche commento, la risposta inserita dal focoso corrispondente nell'*Adriatico* di ieri.

« Al *Cittadino*. Un'ultima parola a questo giornale, i cui redattori sentono fortemente il bruciore della enorme sconfitta riportata domenica decorsa nelle elezioni amministrative, e non hanno la virtù della rassegnazione, quantunque essi, che si dicono entusiasti e scrupolosi osservatrici (!) delle dottrine cristiane dovrebbero possedere quella virtù in alto grado. Essi dicono che io li ho presi per babbei; no, rugiadosi redattori, sedicenti seguaci del Vangelo, le cui massime non praticate mai, voi non siete babbei, ma siete niente più e niente meno che gesuiti. E lo provate anche nel numero di ieri quando in malafede con un gazzabuglio di menzognere citazioni vorreste farmi passare per « bandiera d'ogni vento » mentre sapete che io, quando scrivo di principii, di elezioni amministrative e politiche, non scrivo che nelle colonne dell'*Adriatico* e del *Secolo*, dei quali sono l'ordinario corrispondente. Provatemi, buffoni « che io abbia scritto una sola riga di cose amministrative o politiche » in altri giornali che siano contrari ai miei principii, ed allora, allora soltanto avrete diritto di sindacare la mia condotta, in caso contrario, siete e sarete calunniatori, bugiardi ed insolenti. »

Non è vero, gentili lettori, che vale proprio un Perù!

Il bello poi si è che codesti liberaloni hanno la faccia tosta di dire esser vezzo dei clericali di sostenere le polemiche a base di insulti.

Ed ora due paroline al corrispondente:

Adagio, anzitutto, con le sfuriate, caro corrispondente, altrimenti lascereste quasi quasi sospettare che abbiamo messo il dito proprio sulla piaga. Il vostro compito dunque, all'infuori del *Secolo e dell'Adriatico*, (chissà se i due organi saranno contenti nel vedersi da voi trattati alla stessa stregua?) si limita a quello di semplice *Re Porter?* ebbene, quantunque in questi giorni si debba andar molto cauti, accettiamo tale dichiarazione per *moneta sonante*, ignorando però se quelli del *Castello*, i quali vi hanno dedicato due righe, saranno dello stesso avviso. Anzi data in voi tanta potenza di astrazione, di cui i clericali non sarebbero capaci, nella collaborazione di giornali, non saremmo punto alieni dal proporvi quale corrispondente (per la semplice cronaca, ben inteso) ai colleghi dei due *Osservatori: Romano* e *Cattolico*.

Le massime evangeliche da voi portate in campo (gli è proprio dei vostri pari di servirsi del Vangelo quando torna comodo) c'insegnano a perdonare, e vi accertiamo di non nutrir per voi il menomo rancore per i graziosi epiteti scaraventatici, ma non c'impongono mica di tollerare che voi, o liberaloni, corbelliate il pubblico impunemente. Conosciamo troppo la sacra missione della stampa per farla da semplici spettatori.

Venendo poi al merito della questione principale, non siamo noi, caro collega, che sentiamo il bruciore dell'*enorme* sconfitta riportata, ma siete voi che sentite tutto il valore della *strepitosa* vittoria di cui menate tanto scalpore, mentre, attese le circostanze concomitanti, *non* dovreste nemmeno zittire.

Ormai è noto anche ai polli che voi, sentendovi poco sicuri in arcione per liberare dalla *famosa tromba* alcuni poveretti, i quali minacciavano di tirar le cuoia, smessi per un momento gli antichi rancori, faceste tesoro del: *l'unité fait la force*.

Ed i terribili clericali? c'entravano come i cavoli a merenda.

Un pochino solo che ci fossimo piegati a destra o a sinistra, facendo delle transazioni coi nostri principi, come voi, che avete il monopolio e la privativa, con relativo brevetto, della onestà e dell'amor di patria, di chi sarebbe stata la vittoria? E voi lo capite troppo bene, o giornalisti di carattere e tutti d'un pezzo. Ma il *Cittadino* non ha macchiata mai la propria bandiera, essendo il suo motto: *Frangar non flectar*.

### Atti della Deputazione provinciale di Udine

Nella seduta del giorno 11 luglio 1892 la Deputazione provinciale prese le seguenti deliberazioni:

— Approvò in sostituzione del Consiglio il Regolamento del Consorzio Idraulico detto Fossalon.

— Tenne a notizia le comunicazioni relative ai danni causati dalle piene ai lavori di escavo al pignone sinistro del ponte sul Torre lungo la strada Udine-Cividale.

— Accordò al capo-cantoniere Barbetti Francesco l'aumento del primo ventesimo sullo stipendio giusto il disposto del vigente regolamento stradale.

— Deliberò sul rifiuto del proprietario, di eseguire direttamente nella caserma dei R. R. Carabinieri di Udine i lavori e le riparazioni ritenute a di lui carico, salvo a trattenere in seguito l'ammontare della spesa anticipata, sul canone di fitto.

— Non ritenendosi autorizzata ad aderire alla domanda per un sussidio, della vedova dello stradino prov. Menegon Sante, deliberò di respingere la detta domanda

— Autorizzò la concessione di sussidii a domicilio a varii maniaci appartenenti a Comuni della Provincia di Udine.

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento di N due maniaci poveri.

— Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

— Deliberò il progetto di bilancio per il 1893 da sottoporsi all'approvazione del Consiglio prov., dal quale risulta fra le entrate e le spese una differenza di L. 961.919.94 da coprirsi con cent. 60 di sovraimposta.

Autorizzò di pagare

— Alla Direttrice della scuola normale femminile in S. Pietro al Natisone L. 200 in causa quota 1892 per l'insegnamento agrario.

— Al Comune di Pordenone L. 492.46 a saldo rifusione spese di manutenzione 1891 del tronco di strada prov. Pordenone-Maniago.

— A diversi Comuni L. 2461.60 in causa rifusione di sussidi a domicilio anticipati a dementi poveri ed innocui nel secondo semestre 1892.

— Alla r. Tesoreria di Udine L. 663.04 in causa quota di spesa attribuita a questa Provincia per opere straordinarie al porto di Venezia eseguite nell'esercizio 1890-1891.

— Alla Ditta Bardusco Marco L. 1895.65 a saldo forniture di oggetti di scrittoio e stampe durante il 2.o trimestre 1892.

— Alla Presidenza dell'ospitale di Palmanova L. 3934 12 in causa dozzine dementi povere ricoverate nella casa succursale di Sottoselva in luglio a. c.

— Alla Presidenza dell'ospitale di Pordenone L. 3550.40 a saldo dozzine di dementi nel 2.o trimestre 1892.

— Alla Presidenza dell'ospitale di San Daniele L. 15,337.90 come sopra.

— Alla Presidenza dell'ospitale di Gemona L. 6632.90 per dozzine di dementi povere nel II trimestre 1892.

— Alla Presidenza dell'ospitale di Sacile L, 6253.76 anticipazione di fondo per dozzine di dementi nel III trimestre a. c.

Furono inoltre nella stessa seduta deliberati diversi altri affari d'interesse provinciale.

Il Presidente
*G. Groppiero*

Il Segretario
*G. di Caporiacco.*

### Orfanelli M.r Tomadini

La Direzione dell'Ospizio M.r Tomadini esprime le più sentite grazie, per l'offerta di lire cento donate a questi poveri orfanelli dall'Onorevole famiglia Rizzani desolata per la grande perdita.

Quest'offerta riesce oggi per noi, un vero dono del cielo, e la presente bontà ci ricorda i benefizi passati dei signori Rizzani, ci ricorda la pietà che avea per questi poveri bambini il defunto signor Leonardo, facendoci sentire più viva la triste sua dipartita. Possa la carità elargita a dei poveri, orfani, impotenti piccini, tornare in bene e gloria del defunto, e ricambiarsi in tanta pioggia di consolazione, di prospera, di lunga vita, ai loro superstiti Benefattori.

### Vaglia postali

Gli agenti delle gabelle, i contabili demaniali e gli esattori delle imposte dirette, furono autorizzati al pagamento dei vaglia postali.

### Per i risparmi nelle casse postali

Dietro iniziativa del ministro delle Poste on. Finocchiaro, cui aderì il ministro del Tesoro e Finanze, si è stabilito di autorizzare i contabili di Stato nei piccoli Comuni a rimborsare i depositi dei libretti delle casse postali di risparmio, ove l'ufficio postale locale non abbia bastante numerario al momento in cui il titolare del libretto domanda il ritiro della somma depositata.

### Chiamata sotto le armi

Si annunzia come imminente la chiamata sotto le armi di un gran contingente d'uomini che devono partecipare alle grandi manovre.

### Facilitazioni ferroviarie

Anche pei viaggi degli allevatori delle provincie di Udine, Belluno, Treviso, Vicenza, Padova e Venezia, che prenderanno parte alla Esposizione interprovinciale di cavalle e puledre che avrà luogo in Treviso nei giorni 6 e 7 agosto p. v., nonchè per il trasporto degli animali, dovranno accordarsi nei seguenti termini di tempo le riduzioni della concessione speciale n. 1 avvertendo che il deposito cavalli e stalloni di Ferrara è incaricato di rilasciare i documenti occorrenti per l'applicazione di tale ribasso.

Viaggi e spedizioni di andata: dal 1 al 7 agosto p. v. — Ritorno: dal 6 al 12 detto.

### Revisione catastale e perequazione fondiaria

La giunta superiore del catasto richiese delle notizie dalle regioni, circa il progresso dei lavori sulla revisione catastale, l'importo delle spese per i medesimi e questo allo scopo di avere una base per gli studi da farsi in merito all'applicazione della legge e del regolamento sulla perequazione fondiaria.

### Lavori pubblici

Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha dato parere favorevole al progetto di riparazioni alla sponda destra del fiume Judri.

### Per gli oggetti d'arte

Per agevolare la esportazione degli oggetti artistici, si esentarono dalle spese di dogana i quadri, le statue, gli oggetti d'arte ed i prodotti delle industrie artistiche di autori viventi contemporanei.

### Per gli agenti di cambio

Secondo il progetto del ministro Lacava sulle Borse, si esigerà una forte cauzione dagli agenti di cambio per avere maggiori ed assai più serie garanzie oltre ai certificati comprovanti i loro precedenti morali, imponendo delle pene severe a quelli fra loro che a scopo di speculazione spargessero delle false notizie.

### Una convenzione internazionale

Si è pubblicato il decreto che approva la convenzione tra l'Italia, la Francia, la Germania, il Belgio, il Lussemburgo e la Svizzera sul protesto delle cambiali consegnate agli uffici postali per le riscossioni.

### Il gettone di riconoscimento pei soldati

Il Ministero della guerra, in massima, ha adottato per la truppa, a somiglianza di quanto si pratica presso qualche altro esercito, un apposito gettone di riconoscimento da portarsi indosso dal soldato. Consisterebbe in una piastrellina di zinco, sulla quale sarà scritto con inchiostro zincografico, nome e cognome del soldato, il distretto cui appartiene, il numero di ruolo e la classe cui è ascritto. Il gettone sarà portato attaccato al bavero del cappotto o della giubba, secondo che è stabilito l'uno o l'altra nell'equipaggiamento di guerra, sul rovescio della punta sinistra.

Pei carabinieri reali, i quali hanno il bavero ritto, sarà portato cucito nell'interno dell'abito.

L'istituzione del gettone di riconoscimento era già prevista dal nostro regolamento del servizio di guerra, ma solo ora si sarebbe trovato modo di vincere le difficoltà di varia natura che nella pratica si erano sempre incontrate per ottenere un oggetto forte e resistente, ma che nello stesso tempo, non richiedesse troppo lunga preparazione per imprimervi su, uno per uno, nome e cognome dell'individuo cui doveva scriversi.

### Corpo sanitario militare marittimo

E' aperto un esame di concorso per la nomina di sei medici di 2a classe nel Corpo sanitario militare marittimo, con l'annuo stipendio di L. 2200, oltre L. 200 annue per la indennità d'arma. Tale esame avrà luogo davanti apposita *Commissione* presso l'ospedale di marina in Napoli e comincierà il giorno 25 ottobre p. v. Gli aspiranti dovranno far pervenire la loro domanda debitamente documentata, scritta su carta bollata da una lira, al Ministero della marina (Direzione generale del servizio militare).

### Arresto di un noto macellaio

Sabato nel pomeriggio venne arrestato certo Alessandro Morgante, notissimo macellaio in Mercatovecchio, successo alla ditta Ferigo. Questo arresto produsse tanto più impressione perchè, a quanto si dice, avrebbe relazione coi fatti, per i quali vennero operati gli arresti di Luigi Comessatti, Leonardo Tavani e Domenico Secco detto *Menus* e *Bruciolose* per spaccio di banconote false da 50 fiorini.

### Anello perduto

Sabato sera alle ore 7 pom. fu perduto un anello d'oro massiccio con brillante, lungo il percorso da Porta Venezia a piazza Vittorio Emanuele.

Competente mancia a chi avendolo rinvenuto lo porterà alla birreria Moretti fuori Porta Venezia.

### Per ubbriachezza

Le guardie di città dichiararono in contravvenzione per schiamazzi notturni Pecoraro Giuseppe d'anni 36 facchino, e Orsani Antonio detto *Bambin*, d'anni 44 bandaio, entrambi da Udine.

### Corte d'Assise di Udine

Sabato sera è finito dopo sei giorni di dibattimento, il processo in confronto di Antonio e Giuseppe Tomasino da Platischis per l'uccisione del sarto Osvaldo Facchin da Cornappo, confidente della finanza, avvenuto per vendetta nell'8 novembre 1891.

Il verdetto dei giurati assolse il Giuseppe verso il quale il P. M. aveva ritirato l'accusa, principale accusatore dell'Antonio e questi, ritenuto colpevole d'omicidio con premeditazione commesso nell'impeto d'ira, e colle circostanze attenuanti, venne condannato a vent'anni di reclusione, al risarcimento dei danni ed alle spese processuali.

### In Tribunale

*Udienza del 23 luglio 1892.*

Zuliani Giovanni da S. Daniele appellante dalla sentenza pronunziata dal Pretore di S. Daniele, che per furto lo condannò a 10 giorni di reclusione. Il Tribunale in piena riforma della sentenza appellata mandò assolto l'imputato per inesistenza di reato.

Pascudetti Umberto detenuto per furto, nato e domiciliato a Udine, fu condannato a mesi 14 di reclusione da scontarsi in una casa di correzione.

### Ragioni

che indussero ad abbandonare il protestantesimo per entrare nella Chiesa Cattolica romana il prof. Giovanni Molle, ex-ministro evangelico, che come tale fu in Udine dal 1886 al 1889. — Opuscolo in quarto, cent. 50.

Si vende alla Libreria Patronato, Via della Posta 16 — Udine.

### Diario Sacro

Martedì 26 luglio — s. Anna madre di M. V. protettrice nei pericoli della maternità. — Visita a s. Cristoforo.

### Prestito della città di Bari 1868.

— 87.a Estrazione del 10 luglio 1892.

*Obbligazioni premiate*

| Serie | N. | Premio | Serie | N. | Premio |
|---|---|---|---|---|---|
| 703 | 13 | L. 45 000 | 183 | 87 | L. 200 |
| 472 | 1 | » 3,000 | 190 | 4 | » 200 |
| 835 | 31 | » 1,000 | 216 | 31 | » 200 |
| 323 | 41 | » 800 | 288 | 36 | » 200 |
| 424 | 4 | » 800 | 360 | 72 | » 200 |
| 478 | 81 | » 400 | 563 | 51 | » 200 |
| 675 | 62 | » 400 | 674 | 1 | » 200 |
| 719 | 85 | » 400 | 647 | 77 | » 200 |
| 77 | 30 | » 200 | 719 | 61 | » 200 |
| 114 | 84 | » 200 | 658 | 07 | » 200 |

Vinsero L. 100 i numeri

| S. N. | S. N. | S. N. | S. N. | S. N. |
|---|---|---|---|---|
| 9 91 | 10 63 | 13 45 | 15 43 | 23 31 |
| 23 60 | 24 81 | 25 44 | 27 9 | 63 61 |
| 59 78 | 61 69 | 73 38 | 78 18 | 80 73 |
| 97 4 | 110 44 | 118 17 | 121 86 | 125 45 |
| 126 33 | 132 8 | 143 41 | 157 30 | 171 39 |
| 172 21 | 172 66 | 179 79 | 188 1 | 189 9 |
| 198 95 | 205 80 | 207 72 | 210 92 | 212 15 |
| 212 90 | 220 2 | 229 73 | 230 34 | 233 24 |
| 233 31 | 235 54 | 236 22 | 258 41 | 260 43 |
| 271 69 | 283 26 | 296 76 | 315 31 | 310 37 |
| 320 31 | 336 60 | 329 56 | 344 5 | 343 47 |
| 350 90 | 356 15 | 363 20 | 366 78 | 370 77 |
| 372 39 | 380 71 | 380 82 | 380 93 | 393 81 |
| 406 40 | 406 60 | 410 92 | 411 98 | 412 98 |
| 416 49 | 416 100 | 456 28 | 463 46 | 471 35 |
| 473 2 | 474 66 | 484 3 | 491 41 | 492 14 |
| 499 85 | 512 92 | 513 27 | 523 9 | 524 62 |
| 527 95 | 528 61 | 539 15 | 539 46 | 543 96 |
| 553 90 | 555 18 | 573 17 | 573 89 | 575 72 |
| 582 40 | 603 38 | 607 51 | 610 60 | 610 99 |
| 627 18 | 630 43 | 640 39 | 641 73 | 643 88 |
| 644 51 | 648 69 | 653 14 | 657 43 | 682 100 |
| 684 12 | 706 51 | 718 30 | 724 61 | 727 64 |
| 728 48 | 728 57 | 732 27 | 735 26 | 738 37 |
| 740 15 | 740 93 | 742 51 | 744 63 | 749 68 |
| 749 73 | 756 11 | 767 73 | 773 30 | 766 47 |
| 791 67 | 794 11 | 800 22 | 809 46 | 811 57 |
| 811 81 | 845 71 | 849 63 | 854 55 | 857 67 |
| 859 40 | 861 72 | 867 49 | 879 51 | 88 2 |
| 884 14 | 888 26 | 890 9 | 895 35 | 898 34 |

Vennero estratte altre 980 obbligazioni rimborsabili in L. 150.

### STATO CIVILE

Bollet. settim. dal 10 al 16 luglio 1892

*Nascite*

Nati vivi maschi 10 femmine 7
» morti » — » 0
Esposti » 1 » 0
Totale N. 18

*Morti a domicilio*

Virginia Giuseppina-Patocco fu Pietro d'anni 59 casalinga — Regina Gottardo di Francesco di mesi 1 — Luigi Gottardo fu Giovanni d'anni 61 agricoltore — Ida Gujer di mesi 3 — Noemi Blasoni di Daniele di mesi 9 — Giuseppe Carrara di mesi 2 — Valentino Comino di Giovanni d'anni 3 e mesi 6.

*Morti nell'ospitale civile*

Lucia Cattini-Macuglia fu Antonio d'anni 68 setaiuola — Anna Della Mea-Callegari fu Antonio d'anni 53 casalinga — Regina Mason-Bonasso fu Mattia d'anni 66 contadina — Isolina Tarini di mesi 5 — Giuseppe Favit fu Giovanni d'anni 10 scolaro — Gio. Battista Turvini di mesi 1.

Totale N. 13.

dei quali 1 non appartenenti al Comune di Udine.

*Pubblicazioni di Matrimonio*

Annibale Dalmazzo Regio impiegato con Antonietta Bravi agiata — Francesco Mercante calzolaio con Giovanna Trevisin setaiuola — Giustino Castellotti falegname con Giuseppina Chicco casalinga — Pietro Padoano calzolaio con Clotilde Pontelli casalinga — Giuseppe Livotti macellaio con Anna Cremese casalinga — Rodolfo Klampferer impiegato con Cristina Brenninger casalinga.

### Notizie militari

Alla fine di luglio i reggimenti di fanteria, che si trovano ora in Sicilia, eseguiranno il cambio di guarnigione con altri reggimenti del continente.

Le grandi manovre, che verranno fatte dal settimo e nono corpo d'armata, si svolgeranno ai primi di settembre fra Spoleto e Foligno, sotto la direzione del generale Driquet. Il giorno sei settembre il Re passerebbe in rivista le truppe a Foligno; nello stesso giorno si congederanno i contingenti richiamati per le grandi manovre sotto le armi.

— E' imminente un movimento notevole nei quadri militari: si faranno parecchie promozioni e collocamenti in posizione ausiliaria ed a riposo.

— Le nomine a sottotenente degli allievi della Scuola militare si faranno nella prima quindicina di agosto. Siccome il numero degli allievi è superiore ai posti disponibili di sottotenente, così una parte degli allievi rimarranno per ora col grado di sergenti in attesa della nomina che si farà man mano si verificheranno le vacanze.

— I collegi militari, da quattro come sono verrebbero ridotti a due soltanto; ma nessuna importante innovazione si applicherà per le ammissioni da farsi nel prossimo anno. Per far posto agli allievi da promuoversi a sottotenenti si decreteranno molti collocamenti in posizione ausiliaria che per conseguenza cagioneranno delle promozioni.

### Gli agenti segreti della polizia

Telegrafano da Roma:

Con la fine del mese sono licenziati tutti gli agenti segreti della Direzione generale di sicurezza; quelli che vorranno rimanere, vestiranno la divisa, ed avranno il grado di appuntato nelle guardie di pubblica sicurezza. Il servizio segreto si farà da coloro che sono più abili e meno conosciuti. Dalla squadra ausiliaria degli agenti segreti soltanto quattro accettarono il grado di appuntati; gli altri furono licenziati con una gratificazione.

### Per la colonizzazione interna

Il dott. Rossi sta trattando col ministero d'agricoltura per l'acquisto di 2000 ettari incolti dell'agro romano, obbligandosi a trasportarvi 500 famiglie di contadini lombardo veneti.

### Terremoto

A Oneglia, ieri l'altro sera alle ore 8.45 è stata qui avvertita una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio. — La popolazione uscì dalle case. Nessun danno.

### L'Etna in eruzione

*Catania 24* — Le bocche eruttive continuano con minore intensità il getto di fumo e di lapilli con grossi massi. I boati sono quasi cessati. La corrente orientale di lava è ferma, la colata verso il monte Guardiola va alimentando la corrente della lava occidentale che prosegue lentamente il suo corso, continuando la distruzione del vigneto Magri. Nessun pericolo finora minaccia gli abitanti.

### Per le feste di New-York

Un dispaccio da Washington annunzia che in occasione dell'annunciata presenza dell'incrociatore italiano *Bausan* a New-York per i festeggiamenti in onore di Colombo, ai primi giorni di ottobre, furono scambiati i seguenti dispacci tra il presidente degli Stati Uniti e il re d'Italia.

Il presidente Harrison telegrafò al re d'Italia: « Washington 22 luglio: L'offerta di mandare un incrociatore italiano a partecipare alle cerimonie che avranno luogo a New-York in ottobre, mi porge l'opportunità di esprimere alla Vostra Maestà la mia gioia per questa segnalata dimostrazione dell'antica solida amicizia fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America del Nord. »

Il Re d'Italia rispose al presidente Harrison: « Monza 23 luglio: Solennizzandosi a Nuova York, ricordi gloriosi volli che partecipandovi il mio governo potesse attestare il sentimento di salda amicizia che lega l'Italia al grande popolo degli Stati Uniti. Vi ringrazio di avere così nobilmente accolto il mio pensiero. »

Lo scambio di questi telegrammi venne interpretato come una riconciliazione ufficiale e completa fra i due Stati, dopo i noti incidenti.

## ULTIME NOTIZIE

### I viaggi dei deputati

Nella prossima legislatura si aboliranno i libretti ferroviari per i deputati: saranno sostituiti con una tessera speciale.

### Due riviste

La rivista reale dopo le grandi manovre avrà luogo a Foligno il 6 settembre. S. M. il Re nel recarsi alle grandi manovre ed alla rivista, non passerà per Roma, ma si recherà direttamente da Monza al quartier generale.

— Si dice che la grande rivista navale avrà luogo a Genova il 4 agosto.

## TELEGRAMMI

*Pitsbug 24* — Un anarchico tirò tre rivolverate contro il sig. Frick, direttore delle officine che è gravemente ferito.

*Parigi 24* — Il ministro Ribot firmò ieri coi delegati svizzeri l'accordo commerciale e la convenzione letteraria.

L'accordo commerciale non stabilisce alcuna riduzione di tariffa nè da una parte nè dall'altra.

*Bordeaux 24* — Si assicura che il piroscafo *Congo* non sia sottoposto a quarantena a *Lisbona*, ma vi attenda istruzioni dall'amministrazione concernenti gli scali del Brasile.

*Pietroburgo 24* — Notizie da Nijni Nowgorod confermano l'apparizione del cholera verificatosi su alcune persone che vi si trovavano di passaggio. Il cholera decresce nel Volga e propagasi al sud.

*Madrid 24* — Alla festa navale del 30 agosto a Huelva pel quarto centenario della partenza di Cristoforo Colombo parteciperanno la Spagna con otto navi di guerra l'Italia con quattro; la Francia, l'Argentina e gli Stati Uniti con due; l'Inghilterra, la Grecia, l'Austria-Ungheria, il Portogallo, l'olanda e il Messico con una. La Germania non ha ancor aderito.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO
avvenute nel 23 luglio 1892

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Venezia | 8 | 79 | 17 | 33 | 13 | Napoli | 22 | 73 | 7 | 68 | 82 |
| Bari | 74 | 54 | 70 | 66 | 3 | Palermo | 21 | 33 | 73 | 19 | 28 |
| Firenze | 72 | 44 | 77 | 57 | 9 | Roma | 15 | 78 | 64 | 17 | 68 |
| Milano | 73 | 59 | 16 | 45 | 78 | Torino | 33 | 74 | 29 | 30 | 80 |

### ORARIO FERROVIARIO

| Partenze | | Arrivi | |
|---|---|---|---|
| **DA UDINE A VENEZIA** | | | |
| 1.50 ant. | misto | 6.45 | ant. |
| 4.40 » | omnibus | 9.— | » |
| 7.35* » | misto | 9.16 | » |
| 11.15 » | diretto | 2.15 | pom. |
| 1.10 pom | omnibus | 6.10 | » |
| 5.40 » | id. | 10.30 | » |
| 8.08 » | diretto | 10.55 | » |
| **DA UDINE A PONTEBBA** | | | |
| 6.45 ant. | omnibus | 8.50 | ant. |
| 7.45 » | diretto | 9.45 | » |
| 10.30 » | omnibus | 1.34 | pom. |
| 4.56 pom. | diretto | 6.50 | » |
| 5.35 » | omnibus | 8.40 | » |
| **DA UDINE A TRIESTE** | | | |
| 2.45 ant. | misto | 7.37 | ant. |
| 7.51 » | omnibus | 11.18 | » |
| 3.22 pom | id. | 7.24 | » |
| 5.30 » | omnibus | 8.45 | » |
| **DA UDINE A PORTOGRUARO** | | | |
| 7.47 ant. | omnibus | 9.47 | ant. |
| 1.02 pom | omnibus | 3.35 | pom. |
| 5.10 » | misto | 7.33 | » |
| **DA UDINE A CIVIDALE** | | | |
| 6.— ant. | misto | 6.31 | ant. |
| 9.— » | id. | 9.31 | » |
| 11.20 » | id. | 11.51 | » |
| 3.30 pom | omnibus | 3.57 | pom. |
| 7.34 » | id. | 8.02 | » |

| Partenze | | Arrivi | |
|---|---|---|---|
| **DA VENEZIA A UDINE** | | | |
| 4.55 ant. | diretto | 7.05 | ant. |
| 5.15 » | omnibus | 10.05 | » |
| 10.45 » | id. | 3.14 | pom |
| 2.10 pom. | diretto | 4.46 | » |
| 6.05 » | misto | 11.30 | » |
| 10.10 » | omnibus | 2.35 | ant. |
| **DA PONTEBBA A UDINE** | | | |
| 6.30 ant. | omnibus | 9.15 | ant. |
| 9.19 » | diretto | 10.55 | » |
| 2.29 pom | omnibus | 4.56 | pom |
| 4.45 » | id. | 7.30 | » |
| 6.27 » | diretto | 7.55 | » |
| **DA TRIESTE A UDINE** | | | |
| 8.10 ant. | omnibus | 10.57 | ant |
| 9.10 » | misto | 12.45 | » |
| 4.40 pom | omnibus | 7.45 | pom. |
| 9.05 » | misto | 1.30 | ant. |
| **DA PORTOGRUARO A UDINE** | | | |
| 6.42 ant. | misto | 8.55 | ant. |
| 1.22 pom | omnibus | 3.17 | pom. |
| 5.04 » | misto | 7.15 | » |
| **DA CIVIDALE A UDINE** | | | |
| 7.— ant. | omnibus | 7.28 | ant. |
| 9.45 » | misto | 10.16 | » |
| 12.10 » | id. | 12.30 | pom. |
| 4.20 pom | omnibus | 4.48 | » |
| 8.30 » | id. | 8.48 | » |

### Tramvia a vapore Udine-San Daniele

| DA UDINE A S. DANIELE | | | |
|---|---|---|---|
| 8.— ant. | Ferrov. | 9.42 | ant. |
| 11.15 » | id. | 1.— | pom. |
| 2.55 pom | id. | 4.23 | » |
| 6.55 » | id. | 7.49 | » |

| DA S. DANIELE A UDINE | | | |
|---|---|---|---|
| 6.53 ant. | Ferrov. | 8.32 | » |
| 11.— » | S. tram. | 12.20 | pom |
| 1.40 pom. | Fer. | 3.20 | » |
| 6.00 » | S. tram. | 7.10 | |

### Coincidenze

*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4.27 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

E' istituito un nuovo treno merci con viaggiatori per la linea Udine-Casarsa-Portogruaro. Partenza da Udine ore 7.35 ant.; arrivo a Venezia ad ora 2.30 mer.

I treni segnati con asterisco corrono solo fino a Cormons e viceversa.

*Antonio Vittori* gerente responsabile

**LE INSERZIONI** per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del **Cittadino Italiano** via della Posta 16, Udine.

# FERRO-CHINA-BISLERI

D

# FELICE BISLERI

## MILANO

## BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E SODA

***GENTILISSIMO SIG. BISLERI***

**Ho esperimentato largamente il suo elisir Ferro-hina e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando « non esistano cause malvagie o anatomiche irresolubili ». L'ho trovato, sopratutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.**

**La sua tolleránza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.**

**M. SEMMOLA**

Prof. di Clinica terapeutica dell' Università di Napoli — Senatore del Regno

**Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth**

**Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi**

*AVVISO e VANTAGGI!*

**La Premiata Fabbrica Nazionale**

**di MOBILI in LEGNO e FERRO**

DELLA

## ditta NICOLA D'AMORE Milano

con STUDIO e MAGAZZENO *Via Bocchetto n. 2 e Vicolo S. Maria Segreta N. 1 e 3* spedisce **Gratis** il Catalogo Illustrato con facilitazioni favorevoli a prezzi ridotti, da non temere concorrenza.

**— (Solidità — Eleganza — Garanzia) —**

**800** Letti alla Cappuccina con telai ferro e tablò di Prussia eleganti da metri 2, per 0,90 con Elastici, Materassi e Cuscini a L. **35** cadauno.

Letti ed Elastici a 20 m. d'acciaio imbottiti e foderati in tela cotone a L. **50** cadauno

Due di essi, riuniti, formano un bellissimo Letto Matrimoniale **garantito.**

*N. B.* I Letti completi si spediscono *franchi di porto e garantiti nel Regno.* Per le sol Provincie *Meridionali Sicilia e Sardegna* L. **5** in più. Il trasporto Ferroviario pe Mobilio in genere e di poca entità e si gode anche il *Beneficio* della *Tariffa Specia*

# LO SCIROPPO PAGLIANO

**rinfrescativo e depurativo del sangue**

## del Prof. ERNESTO PAGLIANO

**presentato al Ministero dell' Interno del Regno d'Italia**

DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

**Brevettato per marca depositata dal Governo stesso**

**Si vende esclusivamente in NAPOLI, *Calata S. Marco N. 4*, casa propria. Badaer alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.**

*N. B.* La casa *ERNESTO PAGLIANO* in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista **Giacomo Commessati.**

**CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA DELLA LORO BELLEZZA**

**Una chioma folta e fluente è degna di corona della bellezza.** | **La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza, di forza** ...

## L'ACQUA CHININA MIGONE

*è dotata di fraganza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.*

**Si vende in flacons da L. 2. 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50**

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sigg.: MASON ENRICO Chincagliere — PETROZZI FRAT. ... chieri — FABRIS ANGELO farmacist. — MINISINI FRANCESCO medicinali. In GEMONA presso il signor LUIGI BILLIANI Farmacista. — In PONTEBBA ... de CETTOLI ARISTODEMO.

Deposito generale da **A. Migone e C.** via Torino 12. Milano. Delle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

Successo senza precedente! — Provate e giudicate!

# TORO - TRIPE

RITROVATO D

**AL. COUSSEAU**

**PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO**

**all' Esposizione di Parigi dell' anno 1889**

**approvato dalle competenti Autorità**

PREPARATO PER DISTRUGGERE

## TOPI, SORCI E TALPE

IMPIEGO FACILE

*Pietroburgo, 20 maggio 1890.*

La direzione del macello di Pietroburgo (Russia) raccomanda le Toro-Tripe inventore A. Cousseau, come un prodotto che dopo le esperienze fatte nel macello ha distrutto in una settimana migliaia di sorci e di topi che cagionavano serissimi danni e che nessun prodotto consimile aveva potuto distruggere.

Direzione del macello di Pietroburgo.

**Pacchetti da L. 1,00 e da cent. 50.**

*Vendesi in Udine presso Dep.* l'Ufficio Annunzi *del* « CITTADINO ITALIANO, » Via della Posta 16.

## LIBRI DI DEVOZIONE

**al**

**massimo buon prezzo**

*Giardino di devozione.* — Manuale per ben disporsi ai S. S. Sacramenti della confessione e comunione e per ascoltare la S. Messa col vespero della domenica e tutte le preghiere pel buon cristiano. Vol. di pag. 156, leg. *in carta* gelatinata con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, **la copia Cent. 15.**

**Id.** legatura in mezza pelle, con titolo ed impressioni in oro sul dorso, **la copia cent. 18.**

*Via del paradiso* coll'aggiunta delle preghiere per la S. Messa, confessione e comunione vespero delle domeniche e Via Crucis con le 14 vignette a pag. intiera. Vol. di pag. 216, legatura in carta con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, **la copia Cent. 17.**

**Id.** legatura in mezza pelle, con titolo e impressioni oro sul dorso, **la copia Cent. 23.**

**Id.** legatura in tutta tela, con titolo oro sul dorso e impressione a secco, **la copia Cent. 25.**

Riceverà una copia per campione di tutti i suddetti libri, edizioni Patronato, franchi di porto chi manda una cartolina vaglia **di L. 1.25**, *alla Libreria Patronato via della Posta, 16, Udine.*

# PARAFUMI

*Alla LIBRERIA PATRONATO, via della Posta 16, Udine, trovasi un grandioso assortimento di parafumi, a prezzi mitissimi.*

# LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

**Specialità in libri per regali**